

<b>LUNEDÌ 21</b> Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Carelli Elisa, Angelo, Andrea e Mario
<b>MARTEDÌ 22</b> Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38	<b>S. GIOVANNI PAOLO II</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> <b>ORE 20.30: Adorazione Eucaristica</b>
<b>MERCOLEDÌ 23</b> Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Clemente e Giannina
<b>GIOVEDÌ 24</b> Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>VENERDÌ 25</b> Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Don Giovanni Locatelli
<b>SABATO 26</b> Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Bertolotti Giovanni
<b>DOMENICA 27</b> Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52	<b>XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> Mazzocchi Giuseppe, Doldi Anna e Donarini Alda <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> Zanoni Tino, Pietro, Allocchio Bruna, Fontana Maria Grazia <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> <b>ORE 12.15: Battesimo</b> della piccola Anna <b>ORE 17.15: Vespri</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Pasquale, Teresa, Silvio, Angelo e Massimo
<b>Dirette streaming</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Messa feriale:</b> ore 8.00.</li> <li>• <b>Messa festiva del sabato, o della vigilia:</b> ore 18.00.</li> <li>• <b>Domenica:</b> ore 10.00; Vespro ore 17.15.</li> </ul>	



COMUNITÀ PARROCCHIALE  
 SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

## FOGLIO SETTIMANALE

**21 - 27 ottobre**

Abbiamo celebrato le esequie di Fusar Poli Giacomo. Ricordiamolo nella preghiera.

- **Oggi è la Giornata Missionaria Mondiale:** “Un banchetto per tutte le genti”. Siamo invitati a riflettere, pregare e manifestare la nostra solidarietà nei confronti dei missionari e delle missionarie. Ricordiamo inoltre che ognuno di noi è chiamato alla testimonianza e all’annuncio del Vangelo. Il Gruppo Missionario ha allestito presso la sala S. Giuseppe la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale. Anche altri gruppi parrocchiali si uniscono a questa iniziativa. Il ricavato sarà devoluto per le opere missionarie.
- **Per i bambini e i ragazzi, ore 11.00:** dopo la Messa vi è la proposta del gioco missionario.
- **Ore 16.00:** Momento di preghiera in Sala S. Giuseppe.
- **Lunedì 21 ottobre, ore 20.45:** Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- **Sempre lunedì 21, ore 21.00:** riunione gruppo della S. Vincenzo.
- **Martedì 22 ottobre, ore 20.30:** Adorazione Eucaristica con Preghiera Missionaria.
- **Mercoledì 23 ottobre, ore 13.45:** Partenza per il pellegrinaggio alla Madonna dei Campi di Stezzano.
- **Venerdì 25 ottobre, ore 18.00:** Santa Messa in ricordo di don Giovanni Locatelli.
- **Domenica 27 ottobre, ore 12.15:** Battesimo della piccola Anna.
- **Sabato 26 e domenica 27 ottobre** riprendono presso l’oratorio le cene di fraternità.

— Dalla diocesi —

- **Giovedì 24 ottobre, ore 21.00:** Marcia Silenziosa per la pace. Partenza via Monte di Pietà.
- **Sabato 26 ottobre, ore 18.00:** Messa e concerto beato Carlo Acutis per giovani presso la Casa del Pellegrino.

**VENTINOVESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,35-45)**

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

***Riflessione***

Non sappiamo cosa abbia motivato Giacomo e Giovanni a chiedere a Gesù i posti di onore nel regno della sua gloria... forse era solo il desiderio di sentirsi privilegiati e riveriti. Gesù accoglie questa domanda come qualcosa di positivo, come l'occasione per spiegare a loro e a tutto il gruppo cosa li aspetta. Accoglie la disponibilità e il desiderio di essere primi, ma dà ad essi una nuova direzione; aiuta i due fratelli ma anche tutti i suoi discepoli di ogni tempo ad entrare nella nuova logica del Vangelo. Anche Gesù vede che "così non va", che i meccanismi con cui gli uomini governano le nazioni e ne sono a capo non può funzionare. Vede che il sano desiderio di "diventare grandi" può portare a quello deformato di dominare, di opprimere, di farsi servire.

C'è bisogno di un nuovo stile, di un nuovo modo di concepire e di vivere la grandezza; c'è bisogno di non fermarsi al lamento per ciò che non va o all'ambizione di cambiarlo secondo le proprie convinzioni.

Nei nostri piccoli o grandi mondi, l'eterna tentazione del potere chiede di essere messa in dubbio e, se possibile, rovesciata da qualcosa di nuovo, da persone capaci di dire "non così", desiderose di darsi da fare e di avviare processi che guardino alla crescita e al futuro. E questo perché così ha vissuto Gesù, così ha amato Gesù, mettendo l'altro prima di sé, mostrando che ogni uomo è degno di essere accolto, amato, servito. E lo ha fatto fino a dare la propria vita, perché ciascuno di noi è prezioso, è amato fino a questo punto. Tutte le volte che sorge in noi il desiderio di "cambiare il mondo", accogliamo come un dono, da discernere e da realizzare. Ricordiamoci, però, che siamo chiamati a farlo non per protagonismo, per ambizione o, peggio, per interesse a scapito di altri, ma perché siamo discepoli dell'unico Maestro, dell'unico Re e Signore che ha scelto di insegnare e regnare con lo stile del servo. Abbiamo bisogno di persone capaci di mettere a disposizione la propria vita per il bene di altri e, nello stesso tempo, di riconoscere la tentazione del potere e risponderci con un forte e deciso: Tra noi non così. Scopriremo allora la profonda bellezza dell'essere cristiani, che è racchiusa nella gioia del dono, nel sentire che nulla va perduto come Gesù, che dona vita in abbondanza e ci guida verso la Vita che non finisce.

***Preghiera semplice (S.Francesco)***

Signore, fa di me uno strumento della tua pace:  
dove è odio, fa ch'io porti amore,  
dove è offesa, ch'io porti il perdono,  
dov'è discordia ch'io porti l'Unione,  
dov'è dubbio fa' ch'io porti la Fede,  
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,  
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.  
Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,  
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.  
Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto.  
Ad essere compreso, quanto a comprendere.  
Ad essere amato, quanto ad amare  
Poiché: Se è Dando, che si riceve.